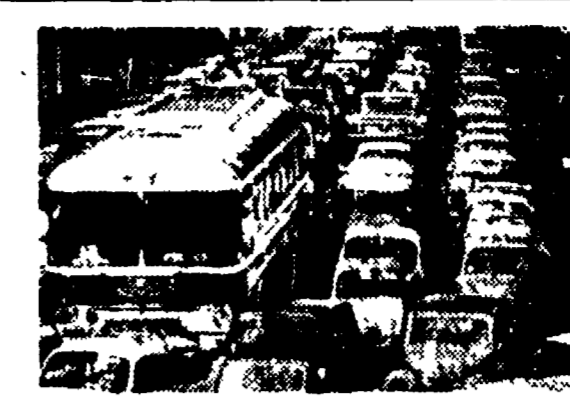




E' possibile trovare una soluzione alla crisi? Chiediamo il giudizio di tutti.



La paralisi avanza. Si tentano gli espedienti più vari, ma le difficoltà aumentano.



I mezzi pubblici sono prigionieri della strada. Come è possibile «liberarli»?

Referendum sul traffico

Apriamo il dibattito - Domani il primo servizio - Convegno

L'Unità apre il dibattito sulla crisi del traffico e dei trasporti pubblici. Il caos attanaglia ormai ogni aspetto della vita cittadina. Il nostro invito, perciò, è rivolto non solo agli «specialisti», ma a tutti: dai tecnici ai dirigenti sindacali, dagli operai agli impiegati, dagli amministratori pubblici agli studenti, dai commercianti ai professionisti. Domani sulle nostre colonne luoceremo un grande referendum, per raccogliere dovunque dati, pareri e proposte. Dati, pareri e proposte che abbiamo intenzione di far confluire in un convegno cittadino aperto a tutti.

Quali i temi della nostra iniziativa? Quelli che scaturiscono prepotentemente dalla realtà stessa. Le difficoltà della circolazione sulla tormentata rete viaria romana, i servizi di trasporto stretti tra l'inecudine del ritardo tecnico e il martello del disordine generale, le questioni dell'ulteriore sviluppo urbanistico: tutti gli aspetti del problema saranno sottoposti al vaglio di una indagine e di una critica alle quali ognuno può dare il proprio contributo.

Nelle prossime settimane pubblicheremo decine di interviste e di servizi. Il nostro invito — fin da ora — va primo di tutto ai nostri lettori: è un invito a collaborare in ogni modo al successo dell'iniziativa.

Traffico-emergenza

Le proposte dei cronisti

Il Consiglio del sindacato cronisti ha approvato un ampio documento sui problemi del traffico. Insieme ad alcune affermazioni di principio, la relazione — che è stata inviata al sindaco, all'assessore Pala e agli organi interessati alla soluzione del problema — formula una serie di proposte. L'aumento degli autoveicoli in circolazione e la saturazione già da tempo raggiunta dalla rete stradale — rileva il documento — rivelatasi insufficiente soprattutto a causa della disordinata ed irrazionale crescita dell'agglomerato urbano, hanno dato ai problemi della regolazione del traffico proporzioni tanto grandi e dimensoni tanto nuove da rendere manifesta l'irrazionalità e inadeguata struttura degli strumenti operativi a disposizione di coloro che a tale regolazione sono preposti. Si ritiene perciò assolutamente urgente e necessaria una migliore organizzazione, sia tecnica che amministrativa, della Ripartizione comunale del traffico facendo riferimento alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 20 settembre 1961, nella quale si affermava la necessità della «unificazione nell'ambito delle amministrazioni comunali di tutte le energie e le competenze che nella fase attuale agiscono spesso slegate o per compartimenti staccati».

I cronisti, a tal proposito, propongono il potenziamento dei quadri tecnici dell'Assessorato al traffico, l'istituzione di un rapporto di dipendenza tra l'Assessorato e i reparti dei vigili addetti alla viabilità, l'attribuzione alla Ripartizione del servizio di segnaletica stradale e di un organo di pronto intervento per i lavori di riparazione del fondo stradale, l'istituzione di un collegamento permanente tra tutti gli organi pubblici che si occupano di traffico.

Ribadendo che «una soluzione di fondo del problema della circolazione stradale potrà essere assicurata soltanto da un nuovo assetto urbanistico della città», i cronisti propongono all'Amministrazione comunale un piano di emergenza. Tale piano dovrebbe tener conto di alcune esigenze: 1) uno studio generale di identificazione e qualificazione delle strade che compongono la rete viaria cittadina; 2) una ben congegnata articolazione del sistema viario; 3) insieme alla identificazione

Ressa negli uffici dell'ACI

Dopo ore di «coda» a casa senza bollo

In settantamila all'assalto degli uffici - Ogni tre automobilisti uno è «abusivo» - «I vigili chiudono un occhio...» - Nessuna proroga

Ressa ieri mattina davanti agli uffici esattoriali dell'ACI, per il rinnovo del «bollo» prima della scadenza. Gli impiegati addetti alla riscossione non hanno avuto un attimo di tregua: per sette ore hanno lavorato freneticamente per cercare di acccontentare una parte degli automobilisti, che si sono presentati agli sportelli. A sera si è potuto fare un primo bilancio della giornata: circa settantamila bolli sono stati rinnovati. Ma almeno altrettanti automobilisti hanno dovuto rinunciare, dopo ore di attesa, a pagare la tassa. L'assalto agli uffici, aperti dall'ACI, in via della Conciliazione, a Montecitorio e alla Fiera di Roma, è cominciato alle prime ore dell'alba. Già all'apertura circa 800 impiegati straordinari, assunti, cioè, soltanto per i giorni della riscossione, si sono trovati davanti spaventose file di cittadini. La maggior parte



Lunghe interminabili code davanti agli uffici esattoriali dell'ACI in via della Conciliazione.

degli automobilisti, infatti, dopo aver «snobbato» gli uffici per diversi giorni (fino a martedì la media giornaliera è stata di 7000 persone) si sono presentati ieri per il rinnovo. Molti si erano affidati alle varie agenzie, per sbrigare la formalità: comunque si calcola che non meno di cinquantamila automobilisti si sono presentati davanti agli uffici. E, alle 14, quando gli sportelli si sono chiusi, la metà non era riuscita a provvedere al rinnovo.

Molti hanno protestato vivacemente, chiedendo una proroga. E' anche intervenuta la forza pubblica e all'ufficio di via della Conciliazione, i carabinieri per fare allontanare la folla che si era accalata, hanno dovuto promettere che gli uffici si sarebbero riaperti nel pomeriggio.

Nella sede centrale dell'ACI, a tarda notte sono state tirate le prime cifre: più di un terzo degli automobilisti non ha potuto rinnovare il famigerato «bollo».

Anche ieri, comunque, dalle lunghe file in attesa si sono levati commenti amari, ironici, rabbiosi. E chi ne ha fatto le spese sono stati gli impiegati, i quali, invece costretti a cinque, sei, otto ore di straordinario, hanno risentito più di tutti il disagio creato dall'arretratissimo sistema di riscossione.

Ancora una volta i suggerimenti si sono sprecati: alcuni logici, alcuni logici ma irrealizzabili, altri assurdi. «Ma — ci ha detto un funzionario — la soluzione sarebbe abbastanza semplice: basterebbe meccanizzare gli uffici, come è già stato fatto in altri paesi. Ma, purtroppo, l'ACI non può farlo perché stipula annualmente una convenzione con lo stesso Orlando Orfei per convincerlo a rinunciare al rischio di aver speso diversi miliardi, di trovarsi con delle macchine inutilizzabili...».

E allora? Non sembra impazziti per star dietro a tutti gli scherzi dei provvedimenti per evitare puntualmente alla fine dell'anno le stesse scene file interminabili, ore di attesa, poi il ritorno senza «bollo». E cavati a tutti prima o poi... Comunque — dicono all'ACI — il mese di gennaio avranno il «bollo». Poi, sì, in questi giorni i vigili urbani chiudono un occhio...».

Novità

La Fiera col treno

La Fiera di Roma è cresciuta di altri 15 mila metri quadrati: lo ha annunciato ieri sera il presidente dell'Ente Fiera, Salvatore Rebecchini, nel corso di una conferenza stampa. L'ampliamento dell'area della Fiera è l'elemento che contraddistinguerà la manifestazione di quest'anno giunta, ormai, alla sua dodicesima edizione. Del nuovo spazio si avvantaggeranno, soprattutto, gli espositori di macchine edili, di prefabbricati, di case prefabbricate, di macchine agricole, enologiche e olearie. L'ampliamento permetterà, inoltre, a ciascuna ditta, una maggiore autonomia di presentazione e una larga possibilità di funzionamento dei macchinari per le dimostrazioni pratiche. Naturalmente anche altri settori di esposizione, come l'arredamento e il mobilio, le attrezzature per la vita collettiva, lo sport, il campeggio, la nautica e la motonautica si avvantaggeranno della nuova sistemazione. Infine anche il «villaggio gastronomico» che quest'anno si chiamerà «zona alimentare e gastronomica» e che sarà impostato su nuovi criteri, si gioverà dell'ampliamento del recinto fieristico. Nella zona alimentare funzionerà, ogni sera, un luogo di ritrovo e di svago. Maggiore spazio, maggiori mezzi di locomozione: quest'anno funzioneranno due trenini a bordo dei quali sarà possibile cogliere un'occhiata d'insieme della Fiera. Appuntamento, quindi, il 30 maggio in via Cristoforo Colombo.

Befana

«Atomino» vi aspetta

«Atomino» è scatenato! Dopo giorni e giorni di febbrile lavoro per preparare, nel Circo Orlando Orfei al velodromo Appio, lo spettacolo per i bambini organizzato dalla Befana dell'Unità, ha raccolto tutte le sue residue energie per accoglierli domattina alle 9.30, sotto il grande tendone.

Ma in questi giorni ne ha combinate di tutti i colori: trapezisti e giocolieri, clowns e domatori, equilibristi e prestigiatori sono impazziti per star dietro a tutti gli scherzi organizzati dal suo cervello veramente «atomico».

Sentite ieri cosa ha fatto: ha riunito jene ed elefanti, leoni e graffe, orsi e cammelli, pantere e tigris ed ha organizzato un gran veglione danzante. E gli animali si sono divertiti tanto che non volevano più tornare nelle loro gabbie. E' dovuto intervenire lo stesso Orlando Orfei per convincere le bestie e «Smeraldina» per far star buono, almeno per poche ore, il fratellino Comunque, nonostante i suoi scherzi, «Atomino» è riuscito a organizzare tutto alla perfezione. E lasciamogli la parola per dare alcuni consigli ai piccoli amici: «Ciao bambini, lo spero che domani verrete tutti a trovarmi, vero? Io v'aspetto tutti. D'altronde so che sarete qui perché avete già preso tutti i biglietti. Comunque, lo sapete, ogni biglietto vale per due bambini... Io non ho più niente da dirvi. Soltanto venite e vedrete quello che vi ho preparato per farvi divertire...».

Dopo le proteste e le campagne di stampa

Finalmente i servizi al Villaggio Olimpico

Scuola, ambulatorio, poste, verde e giochi - Al Comune i 52 alloggi liberi - Riunione al Ministero

Il Villaggio Olimpico avrà un'altra scuola (...seppure di legno), l'ufficio postale, l'ambulatorio, forse la farmacia, alberi e giochi per i bambini. Inoltre, cinquantadue alloggi sinora liberi e di proprietà del Comune saranno assegnati. Le decisioni su questi attesi provvedimenti, sono state prese ieri nel corso di una riunione svoltasi al Ministero dei lavori pubblici. E' il caso di dire: finalmente! Per giungere a questo risultato, infatti, ci sono volute continue proteste degli abitanti, campagne di stampa e, infine, l'intervento insolitamente tempestivo di un ministro. Ha appena tre anni di vita il Villaggio Olimpico e costituisce, indubbiamente, un interessante esperimento urbanistico che, però, si è rischiato di compromettere sia adoperando per la costruzione materiali scadenti, sia non dotando il quartiere, ove abitano settantamila persone, di tutti i servizi. Alla riunione di ieri hanno preso parte, oltre al ministro Pieraccini, gli assessori Crescenzi e Sapio per il Comune, l'avv. Ortolani presidente dell'INCS e alcuni funzionari del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dell'ENPAS. Queste le conclusioni alle quali si è giunti: il Comune prenderà in consegna i 52 alloggi sinora liberi, avendo raggiunto con l'INCS un accordo sul prezzo di vendita; stallerà nel villaggio una scuola prefabbricata e, non appena la stagione lo permetterà, sistemà i dieci ettari destinati a verde con attrezzature, prati, panchine e attrezzature per i giochi dei bimbi; a sua volta l'ENPAS aprirà un ambulatorio in una palazzina del quartiere entro due mesi dalla consegna dei lotti; un ufficio postale sarà installato, provvisoriamente, in locali messi a disposizione dall'INCS, in attesa della costruzione di un apposito edificio già previsto dal Ministero delle poste; per la farmacia, il ministro ha incaricato il suo capro il gabinetto ing. Ferraro di prendere contatti con il Ministero della sanità e Prefettura per una soluzione provvisoria, ma attesa che venga bandito il concorso previsto per legge.

Cipriani: continua lo sciopero

I lavoratori della Cipriani proseguono nello sciopero ad oltranza in difesa del posto di lavoro. Il proprietario della fabbrica di macchinari per l'edilizia ha confermato che non solo non è intenzionato a ridare i 17 licenziamenti già effettuati ma che in breve tempo trasferirà l'azienda a Napoli dove — ha detto — la manodopera costa meno che a Roma.

Gli operai picchettano in continuazione lo stabilimento e sono decisi a non piegarsi. La decisione presa dalla Cipriani appare una «vendetta» per le vittoriose lotte sostenute nell'ultimo anno dai lavoratori «Cipriani». Le trattative per risolvere la vertenza dei dipendenti del Comune inizieranno lunedì. I sindacalisti s'incontreranno con i rappresentanti di tutti i sindacati dei capitolini ha diffuso un comunicato nel quale si afferma: «Le stesse determinazioni della Giunta non sono del tutto definitive sia in ordine alle caratteristiche da attribuire alle varie qualifiche e mansioni funzionali sia al relativo contenuto economico».

Il giorno
Oggi, sabato 11 gennaio (11-355). Onomastico: Severo. Il sole sorge alle 8.01 e tramonta alle 16.59. Luna nuova il 14.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri, sono nati 54 maschi e 60 femmine. Sono morti 30 maschi e 28 femmine, di questi 12 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 30 matrimoni. Temperatura minima - 2, massima 10. Per ogni 1 meteorologo prevedono temperatura stazionaria.

Mostra
Oggi, alle 18.30, nel locale del circolo Antonio Gramsci, di viale dell'Arte 42 all'EUR, sarà inaugurata una mostra di giovani pittori siciliani. Interverrà Pier Paolo Pasolini.

partito

Direttivo
Lunedì 13, alle 16.30, è convocato il Comitato direttivo della Federazione. All'ordine del giorno: «La situazione politica e l'azione del Partito fra la classe operaia». Relatore Trivelli.

Pioniere
Gli Amici del Pioniere dell'Unità di San Basilio stasera

Avvocati comunisti
Per martedì, alle 20.30, in Federazione, è convocata l'assemblea degli avvocati comunisti. La riunione sarà presieduta dal compagno Trivelli, segretario della Federazione.

Convocazioni
S. CESAREO, ore 19.30, assemblea con Mario Mammucari; LABICO, ore 19.30, assemblea con Mario; GERANO, ore 19, assemblea con Bianca Bracci Tosi; GROTTAFERRATA, ore 19, assemblea con Renato; PISONIANO, ore 20, assemblea; COLLEFERRO, ore 21.30, comitato di zona con Ranalli; FORRE MAURA, ore 20, direttivo di sezione e comitati di cellula con Maderchi.

FGC
Oggi alle 15, è convocato in Federazione il comitato direttivo.

1927 1964
anniversario

Athos Maestri
offre alla sua affezionata Clientela a partire da lunedì 13 corr. per soli 15 giorni sconti eccezionali del 35% e 50% su tutti i tessuti e le confezioni esistenti nei magazzini di Via C. Balbo 39